

<b>Regione Liguria</b> <b>FI.L.S.E. S.p.A.</b> <b>I.R.E. S.p.A.</b>	<b>CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI AUTOBUS</b> <b>Veicoli diesel EURO VI, classe I urbano, lunghezza tra</b> <b>8,60 e 9,70 mt</b> <b>PARTE II – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL VEICOLO</b>	<b>Novembre 2014</b> <b>scheda 7.2</b> <b>pag. 1/2</b>
---	---	--

## CODIFICA TUBAZIONI

Per agevolare le operazioni di manutenzione in fase di collegamento delle tubazioni flessibili ai vari componenti dell'impianto pneumatico (ove si renda necessario lo stacco e riattacco delle tubazioni del componente medesimo), occorre identificare le estremità di ogni tratto di tubazione mediante un sistema di codifica atto ad impedire errori di connessione.

Detta codificazione può essere realizzata mediante l'applicazione di targhette metalliche incise con battitura, anelli alfanumerici a catena o altri sistemi idonei ed affidabili in funzione della posizione (più o meno esposta agli imbrattamenti da parte di agenti esterni, sporcizia ecc...) su cui si attesta la tubazione flessibile.

La codifica di tipo numerica deve essere composta da 2 campi di individuazione come di seguito precisato:

### • CAMPI DI INDIVIDUAZIONE

--	--	--	--

1° CAMPO, formato da un numero di due cifre, indica il "NUMERO PROGRESSIVO DEL COMPONENTE" su cui si attesta il tubo.

--	--	--	--

2° CAMPO, formato da un numero di due cifre, indica la "FUNZIONE ATTACCO" su cui si attesta il tubo.

### • NUMERO COMPONENTE DI ATTESTAZIONE

Il 1° campo individua il numero del componente in ordine progressivo di posizionamento dello schema topografico dell'impianto pneumatico.

Esempio:

0	1		
---	---	--	--

= COMPRESSORE

0	2		
---	---	--	--

= ... (IL 1° COMPONENTE DOPO IL COMPRESSORE)

0	3		
---	---	--	--

= ... (IL 2° COMPONENTE DOPO IL COMPRESSORE)

0	4		
---	---	--	--

= ... ECC., ECC ...

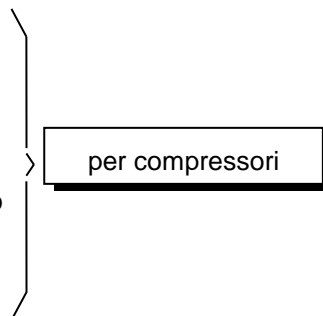
<b>Regione Liguria</b> <b>FI.L.S.E. S.p.A.</b> <b>I.R.E. S.p.A.</b>	<b>CAPITOLATO PER LA FORNITURA DI AUTOBUS</b> <b>Veicoli diesel EURO VI, classe I urbano, lunghezza tra</b> <b>8,60 e 9,70 mt</b> <b>PARTE II – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL VEICOLO</b>	<b>Novembre 2014</b> <b>scheda 7.2</b> <b>pag. 2/2</b>
---	---	--

## FUNZIONE ATTACCO

La seconda indicazione deve riportare la codifica incisa nell'attacco del componente a cui il tubo si attesta o comunque la funzione stessa dell'attacco in base alle seguenti indicazioni:

0 attacco di aspirazione

- \* (V) 1 arrivo di energia (alimentazione)
- \* (Z) 2 partenza di energia (erogazione)
- \* (E) 3 scarico in atmosfera
- \* (S) 4 comando (pneumatico)
- 5 -
- 6 -
- 7 attacco liquido antigelo
- 8 attacco olio di lubrificazione
- 81 ingresso olio
- 82 uscita olio
- 9 attacco acqua di raffreddamento
- 91 ingresso acqua
- 92 uscita acqua

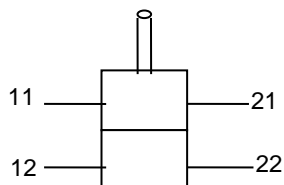


\* le lettere tra parentesi indicano la vecchia codifica ancora oggi esistente

Nel caso in cui in un apparecchio esistano più attacchi con analoghe funzioni, deve essere inclusa una seconda cifra (es. 21-22-23 oppure 41-42-43 ). La prima cifra comunque identifica sempre il tipo di attacco.

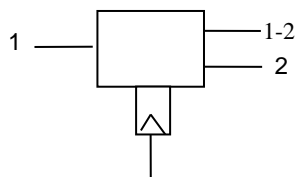
### Esempi:

- Distributore duplex



- 11 : Alimentazione circuito 1
- 12 : Alimentazione circuito 2
- 21 : Erogazione circuito 1
- 22 : Erogazione circuito 2

- Servodistributore



- 1: Alimentazione
- 2: Erogazione
- 4 Comando
- 1-2: Alimentazione di energia dall'accumulatore (serbatoio) al servodistributore
- 2-1: Erogazione di energia dal servodistributore all'accumulatore (serbatoio)

NB. La succitata codifica per l'individuazione delle tubazioni deve essere riportata sul relativo schema dell'impianto pneumatico